

di Annalisa Scarsellini Tempo libero

Appuntamenti

SPECIALE MOSTRE

MILANO

Magritte. Il mistero della natura

Palazzo Reale ospita questa importante monografica che ripercorre, attraverso 110



dipinti a olio, gouaches e sculture, la vicenda artistica del maestro belga del Surrealismo e in particolare il suo approccio al tema della Natura. Nel percorso espositivo i visitatori sono accompagnati da testi dello stesso René Magritte, cui viene lasciato il compito di descrivere e commentare le proprie opere.

Fino al 29 marzo. Orari: da mar. a dom. 9:30-19:30, lun. 14:30-19:30, giov. 9:30-22:30. Ingresso: € 7/9. Info: 0243353522, www.mostramagritte.it.

POTENZA

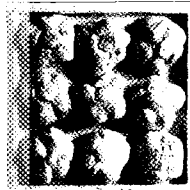
L'enigma del vero

"Percorsi del realismo in Italia, 1870-1980", è questo il sottotitolo della mostra allestita nella Galleria Civica di Palazzo Loffredo che indaga su uno dei temi centrali dell'arte



dagli ultimi decenni dell'Ottocento alle espressioni contemporanee: il rapporto dell'artista con la rappresentazione della realtà. Le sezioni tematiche sono organizzate in modo cronologico: "Le sfide della realtà tra Ottocento e primo Novecento" (opere di Pellizza da Volpedo, Fattori, Novecento e anti Novecento" (Ferruzzi, Levi, Morandi, Donghi, Manzù, Casorati, Severini, Sassu); "Arte e ideologia, il dopoguerra" (Annigoni, Guttuso, Birolli, Vespignani, Treccani, Morlotti); "Consumo della realtà e realtà del consumo" (Kounellis, Manzoni, Rotella, Schifano, Ontani); "Obiettivo non obiettivo. Dialoghi tra arte e fotografia" (Giacomelli, Migliori, Berengo Gardin, Jodice, Cresci).

Fino al 15 febbraio. Orario: 9-13/17-21 (lunedì chiuso). Ingresso: € 1,50/3. Info: 097127185.



VERCELLI

Peggy Guggenheim e la nuova pittura americana

Collezionista e mecenate dotata di uno straordinario intuito artistico, durante il suo soggiorno a New York negli anni della Seconda Guerra Mondiale la Guggenheim scopri e promosse dei giovani pittori sconosciuti che, di lì a poco, divennero dei protagonisti assoluti dell'arte americana. La



rassegna, che si articola intorno alla figura centrale di Jackson Pollock (rappresentata da 14 opere), accoglie altri esponenti di spicco dell'Espressionismo Astratto: Mark Rothko, Franz Kline, Robert Motherwell, Arshile Gorky, William de Kooning, Sam Francis e Hans Hofmann.

Fino all'1 marzo. Arca - Chiesa di San Marco. Orari: da lun. a ven. 14-19, sab. e dom. 10-20. Ingresso: € 6/8. Info: 02542754, www.comune.vercelli.it

Turner e l'Italia

È dedicata al grande pittore romantico Joseph Mallord William Turner e al suo rapporto con l'Italia la mostra allestita al Palazzo dei Diamanti che presenta oltre novanta opere, tra oli, acquerelli, taccuini e incisioni. L'artista inglese fu, infatti, profondamente affascinato dal nostro Paese e dalla tradizione pittorica italiana. La scoperta della luce mediterranea e delle atmosfere veneziane hanno ispirato alcune delle sue creazioni più innovative, come i paesaggi in cui i confini tra cielo, acqua e terra si dissolvono in esplosioni di luce e di colore.

Fino al 22 febbraio. Orario: 9-19. Ingresso: € 8/10. Info: 0532244949, www.palazzodiamanti.it



Around Rotella. L'artista e il suo tempo

A due anni dalla scomparsa del

artista calabrese, il M.A.O.N. (Museo d'Arte dell'Otto e Novecento), nel Palazzo Vitari di Rende (Cosenza), rende omaggio a Mimmo Rotella con una significativa selezione di 40 sue opere, realizzate dalla fine degli anni Quaranta agli anni Sessanta, completata dall'esposizione di altre 40 opere di artisti rappresentativi del contesto di quegli anni, tra cui Carla Accardi, Alberto Burri, Mario Ceroli, César, Christo, Lucio Fontana, Jannis Kounellis, Piero Manzoni, Mario Schifano, Emilio Vedova.

Fino al 18 gennaio. Orario: 10-13, 16-19. Ingresso gratuito. Info: 0984444113, www.maon.it

ROMA

Giulio Cesare.

L'uomo, le imprese, il mito

Letterato, storico, generale e politico lungimirante, Giulio Cesare (ca 100-44 a.C.) fu l'artefice indiscusso della grandezza di Roma e del futuro Impero. Alla sua figura storica e alle leggende che hanno alimentato il suo mito nel corso dei secoli, è dedicata questa esposizione allestita nel Chiostro del Bramante che riunisce per la prima volta importanti reperti archeologici (sculture, mosaici, affreschi, gioielli, monete) provenienti dai maggiori musei italiani e stranieri, e circa 100 dipinti (tra cui Guido Reni, Rubens, Tiepolo, Hayez) che testimoniano il mito di Cesare e del "cesarismo" dall'età medievale al Rinascimento, al Neoclassicismo. Nel Novecento è stato il cinema a rinnovare la leggenda, tra gli attori che hanno dato il loro volto a Cesare anche Marlon Brando e Rex Harrison.

Fino al 3 maggio. Orari: da mar. a ven. 10-20, sab. e dom. 10-21. Ingresso: € 7/10. Info: 0668809035.

